

## Provincia di Brescia

### Provincia di Brescia

#### **D.c.p. n. 29/2018 del 11 luglio 2019 - Adozione di variante semplificata al piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) conseguente a proposta di modifica del Comune di Monticelli Brusati**

ADOZIONE DI VARIANTE SEMPLIFICATA AL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE CONSEQUENTE A PROPOSTA DI MODIFICA DEL COMUNE DI MONTICELLI BRUSATI

#### IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Vista la legge 7 aprile 2014, n. 56, recante «Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni di Comuni»;

Vista la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 «Legge per il governo del territorio», in particolare gli articoli 15-18 riguardanti il piano territoriale di coordinamento provinciale;

Premesso che:

Il Comune di Monticelli Brusati, con deliberazione della Giunta n. 15 del 3 marzo 2016 ha avviato il procedimento per la variante generale al proprio piano di governo del territorio (PGT) unitamente alla Valutazione Ambientale Strategica ai sensi della legge regionale n. 12/2005 «Legge per il governo del territorio»;

Nell'ambito della seconda conferenza di VAS il Comune di Monticelli Brusati ha chiesto a questa Provincia lo svolgimento congiunto della procedura di valutazione ambientale strategica (VAS) della predetta variante, in quanto la stessa, per una limitata parte connessa agli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS), comporta variante al vigente piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP);

L'Autorità Competente per la VAS d'intesa con l'Autorità Precedente per la VAS con atto prof. n. 7306 del 10 settembre 2018, relativo alla Variante n. 1 al Piano di Governo del Territorio, ha espresso parere motivato favorevole a condizione che si ottenessero ai suggerimenti ed indicazioni emersi dalle osservazioni, pareri e contributi, dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territorialmente interessati, e di altri soggetti, ove accolti, sulla variante urbanistica in questione;

La Provincia nell'ambito della procedura di cui al punto precedente, con atto n. 2724 del 2 agosto 2018 del Dirigente del Settore della Pianificazione Territoriale, ha espresso il proprio parere, chiedendo che venissero adeguatamente considerate le indicazioni contenute nell'atto stesso;

Il predetto Comune con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 17 settembre 2018 ha adottato la predetta variante al PGT, trasmettendo a questa Provincia la relativa documentazione, ai fini della valutazione della sua compatibilità con il PTCP e con il PTR A Franciacorta, e con deliberazione di Giunta comunale n. 20 del 25 gennaio 2019 ha richiesto la modifica del PTCP stesso relativamente alla parte connessa con gli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico;

La sopra citata deliberazione del Consiglio comunale di adozione della variante, unitamente a tutti gli allegati, è stata depositata nella Segreteria comunale per un periodo continuativo di 30 giorni, ai fini della presentazione di osservazioni nei successivi trenta giorni, ai sensi dell'articolo 13, comma 4, della legge regionale n. 12/2005;

La Provincia, con atto dirigenziale n. 442 del 13 febbraio 2019, fatta esclusione per le previsioni che comportano l'interferenza con l'elemento prescrittivo e prevalente degli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico del PTCP, ha espresso valutazione favorevole di compatibilità al PTCP ed al PTR A Franciacorta della variante del Comune di Monticelli Brusati sopra richiamata, condizionata al recepimento delle prescrizioni e impegni assunti dal Comune in sede di confronto;

Rilevato che:

La legge regionale 28 novembre 2014, n. 31, recante «Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato», come da ultimo modificata dalla legge regionale 26 maggio 2017, n. 16, prevede all'articolo 5, comma 4, che fino alla definizione della soglia comunale del consumo di suolo i comuni possono approvare varianti generali o parziali del documento di piano e piani attuativi in variante al documento di piano, assicurando un bilancio ecologico del suolo non superiore a zero (...). I comuni possono approvare, altresì, le varianti finalizzate all'attuazione degli accordi di programma a valenza regionale, all'ampliamento di attività economiche già esistenti nonché le varianti di cui all'articolo 97 della legge regionale 12/2005;

Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 31 del 13 giugno 2014 e pubblicato sul BURL il 5 novembre 2014, disciplina all'articolo 75 gli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico;

L'articolo 18, comma 2, della legge regionale n. 12/2005 prevede che l'individuazione degli ambiti agricoli strategici di cui all'articolo 15, comma 4, ha efficacia prescrittiva e prevalente fino alla approvazione del PGT, mentre l'articolo 15, comma 5, della stessa legge dispone che tale individuazione ha efficacia prevalente ai sensi dell'articolo 18, nei limiti della facoltà dei comuni di apportarvi, in sede di redazione del piano delle regole, rettifiche, precisazioni e miglioramenti derivanti da oggettive risultanze riferite alla scala comunale, con la precisazione che in tal caso per l'approvazione di detto piano si applicano anche i commi 5 e 7 dell'articolo 13;

Con l'entrata in vigore della legge regionale n. 16/2017 i comuni possono approvare varianti generali o parziali del documento di piano e piani attuativi in variante al documento di piano, assicurando un bilancio ecologico del suolo non superiore a zero, pur nel quadro del generale obiettivo di riduzione del consumo di suolo cui la legge regionale n. 31/2014 è preordinata;

Tale possibilità di trasformazione urbanistica può risultare a livello locale non attuabile, laddove le aree interessate da nuove previsioni ricadano negli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, come individuati dal vigente PTCP;

La sopracitata previsione - AdT 05 - inserita nella più ampia variante adottata dal Comune di Monticelli Brusati, che garantisce il rispetto del bilancio ecologico di cui all'art. 5, comma 4 della legge regionale n. 31/2014, interessa un'area di limitata dimensione e rientra per una parte, in ambito destinato all'attività agricola di interesse strategico individuato dal PTCP;

Richiamata la Normativa del vigente PTCP, e in particolare:

L'articolo 76, che al comma 4 prevede che la Provincia verifichi il recepimento degli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico e la loro modifica in sede di valutazione di compatibilità di cui all'articolo 15;

L'articolo 15, comma 9, il quale prevede che sulle proposte di modifica al PTCP in sede di istruttoria di compatibilità si esprime in via preliminare la Giunta provinciale nell'ambito dell'istruttoria di compatibilità stessa e che, in caso di espressione favorevole, viene attivata la procedura di variante semplificata di cui all'articolo 6, comma 3, fatti salvi i casi di variante generale di cui al comma 6;

L'articolo 6, comma 2, il quale dispone che le varianti semplificate riguardano la correzione di errori materiali, l'aggiornamento cartografico, lo sviluppo e la conseguente definizione localizzativa di interventi previsti dal PTCP, e aspetti di ambito locale che non incidono sulle strategie generali del piano;

L'articolo 6, comma 3, il quale dispone che le varianti semplificate di cui al comma 2 sono approvate con la medesima procedura prevista per l'approvazione del PTCP ai sensi dell'articolo 17, commi da 1 a 6 e da 8 a 10 della legge regionale 12/2005:

1. Limitando l'informazione e la consultazione degli enti locali unicamente a quelli territorialmente interessati che si esprimono nell'ambito della procedura di VAS o di verifica di assoggettabilità a VAS, ovvero, in loro assenza, entro 30 giorni dalla richiesta;
2. Limitando la pubblicazione degli atti all'albo pretorio online della Provincia e degli enti interessati per un periodo di 15 giorni;
3. Limitando il termine delle osservazioni a 30 giorni;
4. Comunicando alla Regione l'avvenuta approvazione;

Visto il decreto n. 122 del 14 maggio 2019, con il quale il Presidente della Provincia ha espresso assenso alla predetta proposta di variante al PTCP ai sensi dell'articolo 13, comma 5, terzo periodo, della legge regionale 12/2005, dando altresì avvio al procedimento per l'approvazione della variante medesima da parte del Consiglio provinciale;

Vista e richiamata ad ogni effetto, anche motivazionale, la Relazione istruttoria del competente Settore della Pianificazione Territoriale di questa Provincia in data 15 maggio 2019, nelle cui conclusioni si esprime avviso favorevole alla modifica del PTCP proposta dal Comune, anche in considerazione delle caratteristiche dell'area interessata dal nuovo AdT n. 05, come evidenziate nel corso dell'iter istruttorio della variante al PGT, ritenendosi che, gli obiettivi pianificatori dell'amministrazione comunale finalizzati in questo caso a garantire una attuazione migliorativa rispetto a quella del vigente Ambito di Trasformazione 05,

## Serie Avvisi e Concorsi n. 37 - Mercoledì 11 settembre 2019

assicurando un bilancio ecologico del suolo non superiore a zero, possa giudicarsi prevalente rispetto al mantenimento del terreno in questione nel contesto delle superfici agricole in cui esso spazialmente si colloca - superfici che formano un ampio ambito agricolo la sottrazione dal quale del medesimo terreno non pregiudica la possibilità di riconoscerne la connotazione di specifico e peculiare rilievo, sotto il profilo congiunto dell'esercizio dell'attività agricola, dell'estensione e delle caratteristiche agronomiche del territorio, indicata dai criteri regionali in materia di ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico.

Visto l'allegato relativo all'area da stralciare dagli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, che fa parte integrante e sostanziale della presente;

Ravvisata la necessità di dare immediata eseguibilità al presente provvedimento;

Visto, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in data 21 giugno 2019 del Dirigente del Settore della Pianificazione Territoriale Riccardo Davini;

Visto, ai sensi del vigente Statuto, il parere favorevole sotto il profilo di legittimità in data 24 giugno 2019 del Segretario Generale;

## DELIBERA

1. Per tutto quanto in premessa, di adottare la variante del PTCP come proposta dal Comune di Monticelli Brusati con deliberazione del Consiglio n. 29 del 17 settembre 2018, consistente nello stralcio dagli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico dell'area rappresentata nell'allegato alla presente, a modifica degli elaborati cartografici del vigente PTCP denominati: «Tavola 5.1 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, scala 1:50.000 - Sezione\_B», «Tavola 5.2 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, scala 1:25.000 - Sezione\_A - Sezione B - Sezione G», dandosi atto che, per l'effetto, i suddetti elaborati cartografici sono sostituiti dai seguenti nuovi elaborati cartografici: «Tavola 5.1 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, scala 1:50.000 - Sezione\_B», «Tavola 5.2 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, scala 1:25.000 - Sezione\_A - Sezione B - Sezione G», demandando al Dirigente del Settore della Pianificazione Territoriale tutti gli adempimenti finalizzati all'attuazione della presente deliberazione, compresa la redazione materiale dei succitati elaborati cartografici.

2. Di dare atto che la valutazione ambientale preliminare della presente variante al PTCP è assorbita dalla Valutazione Ambientale Strategica conclusasi con atto dell'autorità competente d'intesa con l'autorità procedente prot. n. 7306 del 10 settembre 2018, citato in premessa, il cui contenuto è qui da intendersi recepito ad ogni effetto, per quanto possa occorrere.

3. Di dare atto che:

- La variante adottata con il presente provvedimento sarà pubblicata per un periodo di 15 giorni consecutivi, tramite deposito presso la Segreteria Generale della Provincia;
- Il presente provvedimento di adozione della variante al PTCP sarà pubblicato per un periodo di 15 giorni alla sezione albo pretorio online, nonché nella sezione Trasparenza e nella sezione Ente locale/Territorio del sito Ufficiale di questa Provincia;
- Il presente atto sarà trasmesso al Comune di Monticelli Brusati, ai fini della sua pubblicazione all'albo pretorio comunale entro 5 giorni, precisando che la sede presso la quale chiunque può prendere visione dei relativi elaborati è il Settore della Pianificazione territoriale della Provincia di Brescia, via Milano 13, Brescia;
- Il presente atto di adozione della variante al PTCP sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione (BURL) a cura della Provincia, che vi provvede entro il termine di 15 giorni dalla ricezione della comunicazione del Comune attestante l'inizio della pubblicazione presso l'albo pretorio comunale, precisando che entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione sul BURL, chiunque abbia interesse può presentare alla Provincia le proprie osservazioni sulla variante al PTCP.

4. Di chiedere al Comune di Monticelli Brusati di valutare, nell'ambito del procedimento di formazione della prima futura variante ordinaria del PGT, la proponibilità di una richiesta di integrazione del PTCP finalizzata a ridefinire gli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico onde ricomprendervi l'area, già ricompresa nel perimetro dell'ambito di trasformazione 05, oggetto di ridestinazione a zona agricola nella variante

adottata con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 17 settembre 2018.

Con successiva e separata votazione, favorevoli 16, contrario 1 (Apostoli), dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il presidente  
Samuele Alghisi

Il segretario generale  
Maria Concetta Giardina

## Provincia di Brescia

**Area Tecnica e dell'ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione di derivazione di acqua pubblica da corpo idrico denominato «Vaso Fontanile», in comune di Gambara (BS), presentata dalla ditta «società agricola Labuonacarne di Lorenzetti Roberto e c.», per uso irriguo (cod. faldone n. 3068)**

IL DIRETTORE DEL SETTORE  
DELL'AMBIENTE E DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

## AVVISA

che il Sig. Lorenzetti Roberto residente a Gambara (BS), Via Cascina Lorenzetti n. 65/B, in qualità di rappresentante legale della ditta «Società Agricola Labuonacarne di Lorenzetti Roberto e c.», ha presentato istanza tramite portale SIPIUI in data 25 maggio 2018, registrata al n. UI\_18\_00000030464 e asseverata al P.G. n. 104293 della Provincia di Brescia in data 23 luglio 2019 intesa ad acquisire la concessione trentennale per derivare acqua dal corpo idrico superficiale denominato «Vaso Fontanile» nel Comune di Gambara (BS), foglio n. 18 - mappale n. 117, ad uso irriguo, con le seguenti caratteristiche:

- portata media derivata: 2,75 l/s
- portata massima derivata: 21,00 l/s;
- volume medio annuo acqua derivata: 43.597 mc;
- quota dell'opera di presa dal Vaso Fontanile: 38,01 m s.l.m.

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente per il provvedimento finale è l'Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Settore dell'Ambiente e della protezione civile della Provincia di Brescia con sede in Via Milano n. 13 - 25126 Brescia;

- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è inviato al Comune di Gambara (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data di questa pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quelle di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrenti dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 29 agosto 2019

Il responsabile p.o. ufficio usi acque-  
acque minerali e termali  
Corrado M. Cesaretti